



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 19 – 12 Luglio 2020

www.parcchiasantegidioabate.it

Lontani....ma.....Vicini

Il 25 Giugno è partito il nostro Grest.

Durante la prima riunione d'equipe eravamo tutti piuttosto scettici e timorosi riguardo alla sua attuazione. Ci sembrava un'impresa quasi impossibile: come avremo fatto a garantire la sicurezza dei bambini e, allo stesso tempo, riuscire a fargli vivere un'esperienza, sì diversa, ma altrettanto bella e arricchente all'insegna della condivisione e della gratuità?

La risposta su come fare a rendere l'organizzazione e il rispetto delle regole un pochino più facile non ha tardato ad arrivare: crediamo fermamente che la Provvidenza ci abbia messo il suo zampino e che continui a guidare e ad illuminare le nostre menti.



Il tema scelto "Lontani..ma..Vicini" è esemplificativo del periodo che stiamo vivendo.

È vero che bisogna stare lontani fisicamente per preservare la nostra sicurezza e quella dell'altro e che i ragazzi devono apprendere un nuovo modo di stare insieme, ma si può sempre essere vicini all'altro con il cuore e, questo, neanche il COVID può portarcelo via.

La nostra mascotte è un porcospino di nome Sting che vive un dilemma: come fare a stare vicino agli altri senza correre il rischio di fargli male con i suoi aculei?

È necessario trovare la giusta distanza per non rinunciare alla relazione con l'altro e, allo stesso tempo non correre alcun pericolo. Questo è quello che vogliamo riuscire a trasmettere ai nostri ragazzi e, cioè, che ci si può continuare a divertire anche se a distanza. Quel sottile filo che ci lega gli uni agli altri non deve e non può spezzarsi.

Dividere i ragazzi in piccoli gruppi è risultata essere, nonostante tutto, una formula vincente poiché, all'interno di essi, è possibile curare la relazione con ciascuno di loro e farli sentire gli attori principali di questo "inconsueto" viaggio.

Quotidianamente, attraverso la lettura del Vangelo, estrapoliamo una parola chiave su cui riflettere e meditare. In questi preziosi momenti ognuno porta la propria esperienza, i propri pensieri e le proprie emozioni che diventano DONO per gli altri (compresi noi educatori).

Non mancano le difficoltà, ma noi ce la mettiamo tutta affinché i nostri ragazzi possano ricordarsi di questa "strana estate" con un sorriso e, perché no, anche con un po' di nostalgia.

Mariana per l'equipe

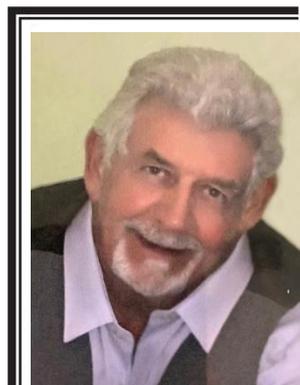
Dona il tuo 5 x 1000 alla Onlus
Casa di Accoglienza Luciano Gentili



PERGRINATIO MARIAE
Riprende la bella iniziativa della Peregrinatio Mariae; vi invito a segnarvi presso Ivana Cell. 320 5647758

per donarci il tuo 5x1000
Cod. Fisc. 90063550405

ETERNO RIPOSO..



Romano Graziani

n. 22-02-1948

m. 07-07-2020

MARTIROLOGIO

16 LUGLIO

BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO



Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, dove un tempo il profeta Elia aveva ricondotto il popolo di Israele al culto del Dio vivente e si ritirarono poi degli eremiti in cerca di solitudine, istituendo un Ordine di vita contemplativa sotto il patrocinio della santa Madre di Dio.

17 LUGLIO

SANT'ALESSIO



A Roma sant'Aléssio Confessore, figlio di un Senatore. Egli, nella prima notte delle nozze, partito di casa, dopo lunga peregrinazione, tornato a Roma, rimase incognito per diciassette anni nella casa paterna, alloggiato come povero.

LA LETTURA DEL GIORNO

XV Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Is 55,10-11

2° Lettura: Rm 8,18-23

Vangelo: Mt 13,1-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio

Anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo internamente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. È tutto l'uomo che dovrà venire alla luce, come nella Trasfigurazione tutto il Cristo apparve nella luce.

Praticare le Beatitudini; adorare il Padre nello Spirito e in Gesù-Verità; amare e servire il prossimo: ecco ciò che contribuisce a trasfigurare il nostro corpo: aspettiamo in tal modo l'adozione a figli nel Figlio, la redenzione del nostro corpo. Già adesso dobbiamo lasciare che la luce di Dio trasfiguri il nostro corpo.

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio. Due concetti: 1. C'è solidarietà tra gli uomini e l'universo creato; un poeta inglese si esprime così: "Se tocchi un fiore, tremano le stelle". 2. La situazione presente dell'uomo e dell'universo è provvisoria. In questo periodo di attesa l'uomo è soggetto alla sofferenza; la natura è soggetta alla corruzione e alla frustrazione, a causa di colui, Adamo, che ve l'ha sottomessa.